



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

N. 40 del 22/11/2012

OGGETTO

Riordino delle Province. Integrazioni determinazioni alla deliberazione consiliare n. 19/2012. (su richiesta di 1/5 dei Consiglieri)

<p>IL DIRIGENTE DI SETTORE Parere di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000:</p> <p style="text-align: center;">/</p>
<p>IL DIRIGENTE DI SETTORE Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. n. 267/2000:</p> <p style="text-align: center;">/</p>
<p>IL SEGRETARIO GENERALE Visto di conformità ai sensi dell'art. 97 - comma 2 e comma 4 - lett. d) - D.Lgs. n. 267/2000 in data 16.10.2012</p> <p style="text-align: center;">/</p>

L'anno duemiladodici, addì **ventidue** del mese di **novembre**, nella sala delle adunanze consiliari, in seguito ad avvisi scritti, consegnati al domicilio dei Signori Consiglieri ai sensi dell'art. 6 del Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, si è riunito il Consiglio Comunale, dalle ore 17.00, in grado di prima convocazione, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica. Al momento della trattazione del punto all'ordine del giorno concernente l'argomento in oggetto risultano presenti i seguenti consiglieri:

1	DI FAZIO Pasquale	Si	13	DONATIVO Giuseppe	Si
2	CRISTIANI Antonietta	Si	14	SINIGAGLIA Sergio	Si
3	BUCCI Carmine	Si	14	SINESI Sabino	Si
4	CAPOZZA Antonio N.	Si	16	CAPORALE Sabino A.	No
5	CASTROVILLI Antonio	Si	17	VENTOLA Francesco	Si
6	FILIPPONE Edoardo	Si	18	DI PALMA Nicola	No
7	DIAFERIO Giuseppe	Si	19	PETRONI Maria Angela	Si
8	PELLEGRINO Cosimo	Si	20	MATARRESE Giovanni	Si
9	SELVAROLO Sabina	Si	21	DI NUNNO Saverio	No
10	METTA Giuseppe	Si	22	LANDOLFI Nadia Giovanna	Si
11	PAVONE Giovanni B.	Si	23	SABATINO Antonio S.	Si
12	IMBRICI Fortunato	Si	24	PAPAGNA Luciano Pio	Si
			25	LA SALVIA Ernesto - Sindaco	Si

CONSIGLIERI PRESENTI N. 22 - ASSENTI N. 3.

SONO PRESENTI GLI ASSESSORI: BASILE Pietro, FACCIOLONGO Sabino, LOMUSCIO Nicoletta, PISCITELLI Leonardo, MINERVA Francesco, QUINTO Giovanni.

PRESIEDE LA SEDUTA IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO: dott. Pasquale DI FAZIO

ASSISTE ALLA SEDUTA IL SEGRETARIO GENERALE: dott.ssa Maria Teresa ORESTE

In prosecuzione di seduta il **Presidente** pone in discussione il 2° ed ultimo punto iscritto all'o.d.g. aggiuntivo ad oggetto: "Riordino delle Province. Integrazioni determinazioni alla deliberazione consiliare n. 19/2012. (su richiesta di 1/5 dei Consiglieri)".

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, chiede di conoscere l'urgenza di sottoporre il provvedimento in discussione al Consiglio Comunale, atteso che per norma regolamentare ci sono 20 giorni per iscrivere un argomento all'o.d.g. richiesto da 1/5 dei Consiglieri.

Il Presidente precisa che per motivi di economicità questa presidenza ha inteso iscrivere all'o.d.g. l'argomento in discussione per evitare una seduta consiliare a distanza di 20 giorni e stante anche il sollecito verbale dei proponenti.

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, ribadisce la mancanza d'urgenza e rappresenta un atteggiamento diverso tenuto dalla Presidenza tra l'o.d.g. sulla questione del Giudice di Pace e quello in discussione.

Il Presidente ribadisce le motivazioni circa l'urgenza e precisa che la direttiva condivisa da questa Presidenza e dall'Ufficio di Segreteria è quella di tenere sedute consiliari corpose, sulla base del criterio della economicità.

Il Consigliere Papagna (Canosa Futura), avuta la parola, illustra l'o.d.g. e giustifica l'urgenza di trattare l'argomento; molti cittadini hanno espresso perplessità che il Comune di Canosa di Puglia venga accorpato alla Provincia di Foggia; ringrazia il Presidente per aver accolto l'invito ed iscritto l'argomento all'o.d.g. dell'odierna seduta; la tempistica tracciata dal Governo centrale sul riordino delle Province è stringente; fa rilevare che la Regione Puglia non ha tenuto conto delle indicazioni espresse da questo Consiglio Comunale con proprio provvedimento; ragiona per cui ritiene che l'o.d.g. proposto con il quale il Consiglio Comunale deve esprimere la propria volontà in maniera inequivocabile sull'appartenenza alla Provincia di Foggia o all'Area Metropolitana di Bari, se approvato, venga inviato direttamente agli Organi Ministeriali competenti. Dà lettura, pertanto dell'o.d.g., in atti, elencando i firmatari dello stesso.

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, evidenzia, ancora, perplessità sulla natura dell'urgenza del provvedimento in discussione.

Il Presidente ribadisce le motivazioni dell'urgenza nella trattazione dell'argomento basate, principalmente, sul criterio della economicità; assicura che in futuro sarà seguito lo stesso metodo.

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, commenta negativamente l'o.d.g. proposto ed invita a ritirare lo stesso affinché si giunga ad una soluzione condivisa.

Il Consigliere Papagna (Canosa Futura), avuta la parola, precisa che l'o.d.g. è stato presentato in ossequio alle norme regolamentari; ribadisce l'urgenza di approvare l'o.d.g. proposto affinché la Regione Puglia possa intraprendere iniziative; dichiara il proprio voto contrario al rinvio proposto e, comunque, si rimette alla volontà del Sindaco di valutare o meno il rinvio dell'argomento.

Il Sindaco precisa che sull'argomento ci sono una serie di criticità non risolvibili; ritiene l'o.d.g. proposto rafforzativo e ridondante, ma non inutile, rispetto a quanto già deliberato da questo Consiglio; l'o.d.g. in discussione non può pregiudicare i Comuni limitrofi.

Il Consigliere Papagna (Canosa Futura), avuta la parola, ribadisce che l'o.d.g. è stato presentato nei modi e tempi regolamentari; l'urgenza deriva dalla necessità di fornire all'Assessore Regionale Dentamaro indicazioni precise sulla volontà del Consiglio, in merito alla questione riordino delle Province.

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, evidenzia che il Consiglio Comunale con proprio provvedimento n. 19 dell'1.10.2012 ha già espresso di aderire all'Area Metropolitana di Bari, comunica che in data odierna si sta tenendo nel Comune di Bisceglie un Consiglio sulla questione, che approverà una proposta condivisa di aprire una fase di consultazione; la conferenza dei capigruppo del Comune di Andria, ieri, ha deciso di attendere qualche giorno prima di intraprendere qualsiasi iniziativa.

Il Presidente precisa che l'o.d.g. in discussione non cambia quanto deciso con proprio atto dal Consiglio Comunale, tranne nei destinatari; si auspica che l'o.d.g. non venga ritirato, atteso che non si conosce il coefficiente ponderale dell'atto; se i proponenti ritengono di non sottoporlo a votazione, devono ritirarlo.

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, precisa che tecnicamente l'atto è improponibile; l'emendamento parlamentare non potrebbe essere proposto in quanto non è garantita la contiguità territoriale con l'Area Metropolitana di Bari, per la posizione geografica del Comune di Canosa di Puglia; si chiede il rinvio, non per non affrontare il problema, ma solo per seguire l'azione propositiva unitamente ai Comuni limitrofi.

Il Consigliere Papagna (Canosa Futura), avuta la parola, insiste nell'approvazione dell'o.d.g. che ritiene essere propositivo anche per i Comuni limitrofi.

La Consigliere Cristiani (P.D.), avuta la parola, dopo aver evidenziato la differenza tra il contenuto del deliberato del Consiglio comunale nella seduta dell'1.10.2012 e l'o.d.g. in discussione, rimette al primo firmatario, Consigliere Papagna, la decisione se sottoporre o meno a votazione lo stesso.

Il Consigliere Papagna (Canosa Futura), avuta la parola, chiede 5 minuti di sospensione dei lavori consiliari, per meglio valutare con gli altri firmatari l'opportunità o meno di sottoporre a votazione l'o.d.g. proposto.

Il Presidente, quindi, pone in votazione in forma palese per appello nominale la proposta di sospensione dei lavori consiliari per 5 minuti, che viene accolta avendo riportato la votazione il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 22

Assenti: n. 3 (Caporale, Di Palma, Di Nunno)

Voti favorevoli: n. 22

e dopo aver comunicato l'esito della votazione sospende i lavori. Sono le ore 22,29.

Alle ore 22,36 alla ripresa dei lavori risultano presenti n. 20 Consiglieri e assenti 5 (Castrovilli, Metta, Caporale, Di Palma, Di Nunno).

Entrano i Consiglieri Metta e Castrovilli. Pertanto, i Consiglieri presenti sono 22 e gli assenti 3.

Il Consigliere Papagna (Canosa Futura), avuta la parola, chiede di sottoporre a votazione l'o.d.g. in discussione.

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, ribadisce che l'o.d.g. non è proponibile; contiene imprecisioni sostanziali, non potrà trovare unanimità di consensi. Propone di rinviare l'argomento.

Il Presidente, visto che nessun altro chiede di parlare, pone in votazione in forma palese per appello nominale la proposta di rinvio, che non viene accolta, avendo riportato la votazione il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 22

Assenti: n. 3 (Caporale, Di Palma, Di Nunno)

Voti favorevoli: n. 3 (Ventola, Petroni, Matarrese)

Voti contrari: n. 19

E, dopo aver comunicato l'esito della votazione sottopone a votazione in forma palese per appello nominale a votazione l'o.d.g. presentato dal Consigliere Papagna ed altri.

Il Consigliere Ventola (P.D.L.), avuta la parola, dopo aver commentato il provvedimento consiliare n. 19 dell'1.10.2012 nel quale veniva sancito all'unanimità, in assenza di alternative, di aderire alla Città Metropolitana partecipando da subito alla costituzione degli atti statutari, chiede di trascrivere integralmente nel presente verbale le seguenti motivazioni:

“1^ motivazione, il presente o.d.g. è atto inutile, non rispecchia la realtà; non si sa chi presenterà nelle sedi parlamentari, un emendamento che si palesa irricevibile; non può essere chiesto invio a enti ministeriali competenti, senza precisare; per tali motivi “il voto per quanto ci riguarda è contrario in quanto riteniamo questa proposta di o.d.g. ridondante, ripetitiva e, quindi, superflua rispetto alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 dell'1.10.2012, votata all'unanimità”;

2^ motivazione, perché riteniamo inutile in quanto non si comprende chi è il destinatario, e non si comprende, anche perché non spiegato da nessuno chi siano gli enti ministeriali competenti;

3^ motivazione, perché non rispondente alla realtà in quanto diversamente da quanto enunciato nella premessa della proposta di o.d.g. aggiuntivo, quale sia la contiguità territoriale, al momento, con la città metropolitana;

4^ ed ultima motivazione, perché l'approvazione di questo o.d.g. indebolisce le posizioni sinora assunte dal Sindaco in seno all'Assemblea dei Sindaci interessati in quanto si era concordato di procedere insieme prima del termine ultimo per la presentazione degli emendamenti in seno al Senato;

5^ motivazione rimane ferma la posizione assunta dal nostro gruppo con la deliberazione di Consiglio Comunale n. 19 dell'1.10.2012”.

Il Consigliere Papagna (Canosa Futura), avuta la parola, dichiara il proprio voto favorevole e precisa che non è necessario avere un senatore di riferimento per proporre un emendamento parlamentare; il destinatario è il Ministero dell'Interno; la contiguità territoriale è possibile, in quanto anche la Provincia BAT confina con la città metropolitana di Bari.

Il Sindaco, avuta la parola, precisa che l'espressione ridondante usata riferita all'o.d.g. in discussione è stata strumentalizzata e non significa inutile, ma ripetitiva, ragion per cui non indebolisce la posizione già assunta nella Conferenza dei Sindaci, non mina la volontà decisionale degli altri Comuni, ma rafforza la posizione già assunta da questo Consiglio Comunale sulla questione.

Il Presidente, visto che nessun altro chiede di parlare, pone in votazione per appello nominale l'o.d.g. presentato dal Consigliere Papagna ed altri che viene accolto, avendo riportato la votazione il seguente esito:

Consiglieri presenti: n. 22

Assenti: n. 3 (Caporale, Di Palma, Di Nunno)

Voti favorevoli: n. 19

Voti contrari: n. 3 (Ventola, Petroni, Matarrese)

Quindi, il Consiglio Comunale approva il seguente ordine del giorno:

“I sottoscritti Consiglieri Comunali, firmatari della presente, in riferimento all’art. 24 del Regolamento di funzionamento del medesimo Consiglio, presentano il seguente ordine del giorno, chiedendo che lo stesso sia posto a votazione.

- Visto l’attuale piano di riordino delle Province;
- Vista la particolare situazione configuratasi nella nuova definizione territoriale conseguente all’accorpamento delle Province e che ci vedrà appartenere alla Provincia di Foggia;
- Considerato che sarebbe per la nostra Città un terzo cambiamento di appartenenza provinciale con conseguente ed ulteriore modifica degli uffici amministrativi ed istituzionali di riferimento;
- Considerato che storicamente la Città di Canosa di Puglia è stata da sempre Provincia di Bari, instaurando con la stessa rapporti fiduciari;
- Considerato il senso storico di appartenenza della nostra Comunità alla Provincia di Bari;
- Considerato che tra la Città di Canosa di Puglia ed il territorio della Provincia di Bari c’è possibilità di continuità territoriale;
- Pur a conoscenza delle azioni anche a livello Parlamentare tendenti ad ampliare il territorio provinciale della “Provincia Federiciana”;
- fermo restando la Delibera del Consiglio Comunale n. 19 del 01.10.2012, della quale si confermano le premesse;

si chiede

di approvare il seguente ordine del giorno come di seguito indicato:

“la Città di Canosa di Puglia dichiara di voler rientrare nell’ambito territoriale della Città Metropolitana di Bari, partecipando sin da subito alla costituenda Conferenza Metropolitana, a latere, se non efficaci i tentativi nei tempi previsti di mantenimento dello status quo provinciale o della eventuale costituzione della Provincia Federiciana”.

Si invita il Consiglio Comunale a rendere immediatamente esecutivo il Deliberato e che lo stesso venga, con estrema urgenza, inviato agli Enti Ministeriali competenti e per conoscenza alla Regione Puglia, alla Provincia di Barletta - Andria - Trani e alla Provincia di Bari”.

=====

Ultimati gli argomenti iscritti all’o.d.g., il Presidente dichiara chiusi i lavori e scioglie la seduta. Sono le ore 23,08.